



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento: 22-2256-0 **Versione:** 8.00
Data di revisione: 16/01/2026 **Sostituisce:** 19/12/2024

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

3M 55047 Adesivo strutturale per plastiche

Numeri di identificazione del prodotto

FS-9100-4550-9 UU-0108-4375-1

7000080186 7100222832

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a ciascuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

22-1786-7, 22-1762-8

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Contiene:

4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri; M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Generale:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P261A Evitare di respirare i vapori.
P280K Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Generale:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P261A Evitare di respirare i vapori.
P280K Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

**Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:
EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo**

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.

Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - danni agli organi, esposizione ripetuta, cat. 2 - informazione modificata.

Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - Ambiente - informazione aggiunta.

Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.

Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP: Indicazioni di pericolo ambientale - informazione aggiunta.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione modificata.



Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2024, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	22-1762-8	Versione:	8.00
Data di revisione:	19/12/2024	Sostituisce:	14/12/2021

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M 55047 Adesivo strutturale per plastiche (Parte A)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
 Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334
 Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
 Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri		500-040-3	45 - 90

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280K	Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIPELENI o un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml**Prevenzione:**

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280K	Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

41% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 41% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altri isocianati.

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	(n. CE) 500-040-3	45 - 90	Cancer. Cat. 2, H351 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373
Polimero di difenilmetan-4,4'-diisocianato e olio di ricino	(n. CAS) 68424-09-9	30 - 60	Sostanza non classificata come pericolosa
Metilossirano polimero con ossirano, etere (3:1) con glicerolo, polimero con diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(n. CAS) 59675-67-1	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
Nerofumo	(n. CAS) 1333-86-4	0,1 - 1	Sostanza con valori limite nazionali di

	(n. CE) 215-609-9 (n. REACH) 01-2119384822-32		esposizione professionale
--	--	--	---------------------------

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	(n. CE) 500-040-3	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Reazione allergica respiratoria (difficoltà respiratorie, respiro affannoso, tosse e senso di oppressione al petto). Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotto**Sostanza**

monossido di carbonio
Anidride carbonica
Acido cianidrico
Ossidi di azoto
Vapori tossici, Gas, Polvere

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifugi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Versare sulla perdita la soluzione decontaminante per isocianati (90% acqua, 8% ammoniaca concentrata e 2% detergente) e lasciar reagire per 10 minuti. In alternativa, versare sulla perdita acqua e lasciar reagire per più di 30 minuti. Coprire con materiale adsorbente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrappressione. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indosstrarli nuovamente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul

controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Nerofumo	1333-86-4	Valori limite italiani	MAK(frazione inalabile)(8 ore): 3 mg/m ³	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta

potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	viscoso
Colore	Nero
Odore	Uretano leggero, Inodore
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	>=204,4 °C
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Non applicabile</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=143,3 °C [Metodo di prova:Tazza chiusa tipo Tagliabue]
Temperatura di autoignizione	<i>Non applicabile</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscola è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	Trascurabile
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<=0 pa [@ 20 °C]
Densità	1 - 1,2 g/ml
Densità relativa	1 - 1,2 [Standard di riferimento:Acqua=1]
Densità di vapore relativa	>=1 [Standard di riferimento:Aria=1]
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

<=1 [Dettagli:Gelifica per esposizione all'umidità.]

Tenore di sostanze volatili

0 % in peso

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Acqua

Acidi forti

Basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficolta' respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:**Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:**

L'esposizione ripetuta o prolungata per inalazione può causare:

Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidita' toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalita' del polmone, ed/o blocco respiratorio.

Cancerogenicità:

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Informazioni aggiuntive:

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
Nerofumo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Nerofumo	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	classificazione ufficiale	Irritante
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	classificazione ufficiale	Fortemente irritante
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Topo	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Essere	Sensibilizzante

	umano	
--	-------	--

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Nerofumo	In Vitro	Non mutageno
Nerofumo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Nerofumo	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Ingestione	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Inalazione	Ratto	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
Nerofumo	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Pulce d'acqua	Composto analogo	24 ore	EC50	>100 mg/l
Polimero di difenilmetan-4,4'-diisocianato e olio di ricino	68424-09-9	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Metilossirano polimero con ossirano, etere (3:1) con glicerolo, polimero con diisocianato di 4,4'-metilendifenile	59675-67-1	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>800 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	<2 ore (t 1/2)	
Polimero di difenilmetan-4,4'-diisocianato e olio di ricino	68424-09-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Metilossirano polimero con ossirano, etere (3:1) con glicerolo, polimero con diisocianato di 4,4'-metilendifenile	59675-67-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Composto analogo BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	
Polimero di difenilmetan-4,4'-diisocianato e olio di	68424-09-9	Dati non disponibili o	N/A	N/A	N/A	N/A

ricino		insufficienti per la classificazione				
Metilossirano polimero con ossirano, etere (3:1) con glicerolo, polimero con disocianato di 4,4'-metilendifenile	59675-67-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Dati di test non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409*	adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)

14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente

4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri

Numero C.A.S.

500-040-3

Classificazione

Cancer. Cat. 2

Normativa:

Classificato dal fornitore secondo il Regolamento CE N. 1272/2008

Nerofumo

1333-86-4

Gruppo 2B:
Possibilmente
cancerogeno per l'uomo.

Agenzia Internazionale
per la Ricerca sul
Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Telefono aziendale - informazione modificata.

Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.

Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.

Sezione 02: Dichiarazione relativa al regolamento (UE) 2020/1149 - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso in caso di ingestione (deglutizione) - informazione modificata.

Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.

Sezione 8: Informazione sulla protezione di occhi e viso - informazione modificata.

Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità (solido, gas) - informazione rimossa.

Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità - informazione aggiunta.

Sezione 9: Odore - informazione modificata.

Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.

Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.

Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione modificata.

Sezione 14 Numero ONU - informazione modificata.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto - informazione rimossa.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2024, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento: 22-1786-7
Data di revisione: 19/12/2024

Versione: 7.00
Sostituisce: 11/07/2022

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M 55047 Adesivo strutturale per plastiche (Parte B)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
 Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA ATTENZIONE.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	1477-55-0	216-032-5	1 - 5

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280E	Indossare guanti protettivi.
-------	------------------------------

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
------	---

H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
------	---

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P280E	Indossare guanti protettivi.
-------	------------------------------

Reazione:

P333 + P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Contiene 54% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate alle ammine possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altre ammine.

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	(n. CAS) 9082-00-2	40 - 70	Sostanza non classificata come pericolosa
Polipropilenglicole glicerol tritere	(n. CAS) 25791-96-2 (n. CE) 500-044-5	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	(n. CAS) 102-60-3 (n. CE) 203-041-4 (n. REACH) 01-2119552434-41	10 - 30	Eye Irrit. 2, H319
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	(n. CAS) 1477-55-0 (n. CE) 216-032-5	1 - 5	Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	(n. CAS) 128-37-0 (n. CE) 204-881-4	< 0,5	Aquatic Chronic 1, H410,M=1 Aquatic Acute 1, H400,M=1

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, veschie e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotto

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
Ossidi di azoto	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile e vapore)(8 ore):2 mg/m ³	
M-XILENE-ALFA,ALFA- DIAMMINA	1477-55-0	Valori limite italiani	CEIL:0.018 ppm	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Gomma, naturale	0.5	< 1 ora
Polimero isobutilene-isoprene	0.5	=>8 ore
Neoprene	0.5	=>8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - gomma butile

Grembiule - Neoprene

Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	viscoso
Colore	Incolore
Odore	Leggero, ammoniacale
Soglia olfattiva	Dati non disponibili
Punto di fusione/punto di congelamento	Dati non disponibili
Punto/intervallo di ebollizione	>=210 °C
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	Non applicabile
Limite di esplosività superiore (UEL)	Non applicabile
Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=143,3 °C [Metodo di prova:Tazza chiusa tipo Tagliabue]

Temperatura di autoignizione	<i>Non applicabile</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	1.455 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Trascurabile
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Non applicabile</i>
Densità	1 - 1,1 g/ml
Densità relativa	1 - 1,1 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	>=1 [Standard di riferimento: Aria=1]
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

<=1 [Standard di riferimento: Acqua=1]

Tenore di sostanze volatili

0,49 % in peso

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Informazioni aggiuntive:

Individui precedentemente sensibilizzati ad ammine possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad alcune altre ammine.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	Cutanea	composti simili	LD50 > 2.000 mg/kg
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	composti simili	LC50 > 3,2 mg/l
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	Ingestione	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
Polipropilenglicole glicerol tritere	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Polipropilenglicole glicerol tritere	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 50 mg/l
Polipropilenglicole glicerol tritere	Ingestione	Ratto	LD50 4.600 mg/kg
1,1',1",1""-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
1,1',1",1""-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Ingestione	Ratto	LD50 2.890 mg/kg
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 1,2 mg/l
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	Ingestione	Ratto	LD50 980 mg/kg
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.930 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
------	--------	--------

Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	composti simili	Minima irritazione
Polipropilenglicole glicerol tritere	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	Ratto	Corrosivo
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Essere umano e animale	Minima irritazione

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	composti simili	Lievemente irritante
Polipropilenglicole glicerol tritere	Coniglio	Lievemente irritante
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Coniglio	Fortemente irritante
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	Coniglio	Corrosivo
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	composti simili	Non classificato
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Porcellino d'India	Non classificato
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	Porcellino d'India	Sensibilizzante
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Essere umano	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	In Vitro	Non mutagено
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	In Vitro	Non mutagено
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	In Vitro	Non mutagено
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	In vivo	Non mutagено
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	In Vitro	Non mutageno
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000	Pre-accoppiamento

				mg/kg/giorno	o e nell'allattamento
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	30 Giorni
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre'accoppiamento e nell'allattamento
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 450 mg/kg/giorno	1 generazione
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 450 mg/kg	1 generazione
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 450 mg/kg/giorno	1 generazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 generazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 generazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/giorno	2 generazione

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Positivo	
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Non disponibile	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Ingestione	Sistema nervoso	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	30 Giorni
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Ingestione	Cuore Nota cute Sistema endocrino Tratto gastrointestinale ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emopoietico Fegato Sistema immunitario muscoli occhi rene e/o vescica Sistema respiratorio sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	30 Giorni
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	Ingestione	Sistema endocrino Sistema ematico midollo osseo	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/giorno	28 Giorni
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Fegato	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 250 mg/kg/giorno	28 Giorni
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 generazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Sistema ematico	Non classificato	Ratto	LOAEL 420	40 Giorni

2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	mg/kg/giorno NOAEL 25 mg/kg/giorno	2 generazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Cuore	Non classificato	Topo	NOAEL 3.480 mg/kg/giorno	10 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	9082-00-2	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropa n-2-olo	102-60-3	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC50	>100 mg/l
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropa n-2-olo	102-60-3	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	>500 mg/l
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropa n-2-olo	102-60-3	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	>1.000 mg/l
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropa n-2-olo	102-60-3	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
1,1',1'',1'''-etilendinitrilotetrapropa n-2-olo	102-60-3	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC10	16,1 mg/l
Polipropilenglicole glicerol tritere	25791-96-2	Golden Orfe - Ido	sperimentale	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
Polipropilenglicole glicerol tritere	25791-96-2	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>100 mg/l
Polipropilenglicole glicerol tritere	25791-96-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Polipropilenglicole glicerol tritere	25791-96-2	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	1477-55-0	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	>1.000 mg/l
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	1477-55-0	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC10	24 mg/l

M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	1477-55-0	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	28 mg/l
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	1477-55-0	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	87,6 mg/l
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	1477-55-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	15,2 mg/l
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	1477-55-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	9,8 mg/l
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	1477-55-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	4,7 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>10.000 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>0,4 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,48 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	0,4 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Medaka	sperimentale	42 Giorni	NOEC	0,053 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,023 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	9082-00-2	Modellato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	20 %BOD/ThO D	Catalogic™
1,1',1'',1'''-etilendinitritotetrapropan-2-olo	102-60-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	1 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
Polipropilenglicole glicerol tritere	25791-96-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	38 % evoluzione CO2/evoluzion eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	1477-55-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	49 % evoluzione CO2/evoluzion eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	1477-55-0	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	22 %BOD/ThO D	OCSE 302C - Test MITI modificato (II)
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	9082-00-2	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2	Catalogic™
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	9082-00-2	Modellato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-2.6	Episuite™
1,1',1'',1'''-	102-60-3	sperimentale		Log Coeff. Part. di	0.27	OCSE 107 log Kow shake

etilendinitrilotetrapropan-2-olo		Bioconcentrazione		Ottanolo/H ₂ O		flask mtd.
Polipropilenglicole glicerol trietere	25791-96-2	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	≤7	
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	1477-55-0	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	<2.7	OCSE 305-Bioconcentrazione
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	1477-55-0	estrapolato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	0.18	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	1277	OCSE 305-Bioconcentrazione

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etero	9082-00-2	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	13 l/kg	Episuite™
M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA	1477-55-0	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	<1 l/kg	ACD/Labs ChemSketch™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. Se non sono disponibili altre opzioni di smaltimento, il prodotto di scarto può essere in una discarica autorizzata adatta a ricevere rifiuti speciali. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente

2,6-di-terz-butil-p-cresolo

Numero C.A.S.

128-37-0

Classificazione

Gruppo 3: Non classificati

Normativa:

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - Ambiente - informazione aggiunta.

Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP: Indicazioni di pericolo ambientale - informazione aggiunta.

Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 8: Informazione sulla protezione di occhi e viso - informazione modificata.

Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione modificata.

Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.

Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione modificata.

Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità (solido, gas) - informazione rimossa.

Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità - informazione aggiunta.

Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.

Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione aggiunta.

Sezione 11: Testo Cancerogenicità - informazione rimossa.

Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.

Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto - informazione rimossa.

Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione aggiunta.

Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione modificata.

Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds